

## WOLFGANG ACHTNER

**WOLFGANG ACHTNER è corrispondente e producer televisivo, autore di documentari, autore di libri sul giornalismo e docente di giornalismo televisivo.**

La notevole competenza televisiva del sig. Achtner è il risultato di oltre trent'anni di lavoro con alcune delle più prestigiose reti televisive americane, tra cui otto come corrispondente freelance per la CNN e undici come reporter/producer per la ABC News. In veste di consulente per la Seat PG S.p.A., Achtner ha attivamente partecipato alla direzione del TG La7. Più recentemente, ha lavorato per due anni come corrispondente per l'Italia e il Vaticano, per la Press TV. Negli anni Novanta, Achtner ha lavorato per tre anni circa come corrispondente da Roma per The Independent e The Independent on Sunday, e ha anche lavorato come fotografo per l'agenzia Sygma, di Parigi.

Attualmente, Achtner lavora come freelance e collabora come reporter/fotografo con The Sunday Times e altre testate tra cui Die Welt.

Achtner ha seguito un gran numero d'importanti avvenimenti internazionali e con i suoi reportage si è occupato di attualità, rapporti investigativi, approfondimenti e avvenimenti sportivi. In particolare, Achtner è noto come uno degli osservatori stranieri più attenti delle vicende italiane, di cui si è occupato per varie testate giornalistiche e reti televisive estere.

I suoi scoop - in esclusiva mondiale - includono la scoperta di basi segrete della Marina americana nel Golfo Persico durante la guerra tra Iran e Iraq e l'avvistamento del primo convoglio di superpetroliere kuwaitiane battenti bandiera americana, nel 1987; la conferma ufficiale dell'uccisione di uno dei passeggeri dell'Achille Lauro, avvenuta durante il sequestro della nave da crociera italiana da parte di un commando di guerriglieri palestinesi, nel 1985; la scoperta - insieme a Giuseppe "Giò" Marrazzo della Rai - dei retroscena delle indagini che hanno portato alla liberazione del generale americano James Lee Dozier, rapito a Verona dalle Brigate Rosse, nel gennaio del 1982; le prime notizie e le prime riprese - televisive e fotografiche - dalla Polonia, dopo la dichiarazione della legge marziale nel dicembre del 1981.

Alla fine degli anni Ottanta, il sig. Achtner è stato uno dei pionieri del videogiornalismo, lavorando come "videoreporter", in altre parole un giornalista televisivo che lavora da solo sul campo, raccogliendo le notizie e riprendendo con una videocamera le immagini necessarie per i propri servizi. Nell'ottobre del 1989, lavorando per la ABC News con una videocamera Hi-8, Achtner ha coperto le manifestazioni di protesta a Lipsia che hanno portato alla caduta del regime comunista nella ex-DDR; in precedenza, nel mese

di giugno ha documentato la situazione a Pechino in seguito alla repressione delle proteste studentesche nella Piazza Tienanmen.

Come documentarista, nel maggio del 2013 ha terminato la lavorazione di *Gelato is magic*, un documentario sul magico mondo del gelato artigianale italiano. Nell'ottobre 2013, ha completato una versione rimontata e notevolmente accorciata de *Crossing Bridges* su Chiara Civello, cantante/autrice di origini italiane trasferitesi negli Stati Uniti, dove nel 2005 ha pubblicato il suo primo disco con la Verve. Questo documentario racconta che la storia di un viaggio: letteralmente, attraverso l'Oceano Atlantico e, spiritualmente, di crescita personale ed artistica. Il film è stato girato in Italia e a New York e copre un periodo molto importante del percorso artistico di Chiara, iniziando nell'estate del 2005 e culminando 4 anni dopo, in seguito all'uscita del suo secondo album, *The Space Between*. Nel 2007 completa il film documentario, "*Qualcosa di sinistra*", che tratta del rapporto di Nanni Moretti e la politica, nei suoi film e da attivista, ed è raccontata in prima persona da Moretti. Il documentario racchiude tutta l'attività da regista di Moretti, da *Ecce Bombo* a *Il Caimano*. Nella primavera del 2006 ha terminato il montaggio di un importante documentario, intitolato "*The Transition*", "*La Transizione*". Questo documentario racconta il periodo che va dalla morte di Giovanni Paolo II all'insediamento di Benedetto XVI, e include riprese spettacolari di tutte le cerimonie ufficiali ed anche del dietro-le-quinte, tra cui una giornata nella sede provvisoria della CNN. Nel 2003 ha completato il lungometraggio "*La primavera dei movimenti*", sul cosiddetto "movimento dei girotondi", il movimento di opposizione popolare guidato dal regista Nanni Moretti, sorto in Italia nell'inverno del 2002, per difendere la Costituzione, i fondamenti della democrazia e dello stato di diritto. Nel 2001 Achtner ha prodotto un documentario sul concistoro dei cardinali intitolato "*The Papal Consistory*", che è stato trasmesso in tutto il mondo dalla BBC World, nell'aprile del 2002.

Dal mese di aprile 2008 al mese di settembre 2009, ha lavorato come corrispondente per l'Italia e il Vaticano per la Press TV, rete globale *all-news* in inglese, diffusa sul satellite e sul web. I servizi d'attualità più importanti includono le elezioni politiche e la vittoria di Silvio Berlusconi, il terremoto de L'Aquila, l'incontro in Vaticano tra il Papa Benedetto XVI e il Presidente USA Barack Obama; gli approfondimenti includono argomenti quali la vendita dell'Alitalia che si è trascinata dal mese di agosto 2008 al gennaio 2009, gli effetti della cosiddetta "riforma Gelmini" sulla scuola e sull'università, l'immigrazione e la stretta sull'immigrazione clandestina, il sistema di protezione dall'acqua alta Mose a Venezia, il rapporto FAO e le cause che hanno portato il numero delle persone affamate nel mondo oltre ad un miliardo.

Nella primavera del 2002, in veste di consulente per la Seat PG S.p.A., Achtner ha messo a punto le strategie necessarie per ridisegnare il telegiornale de La 7. Queste

includevano la progettazione di un *assignment desk* (struttura di coordinamento), la modifica della catena di comando, la riorganizzazione delle procedure di assegnazione dei servizi, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle procedure di produzione e la formazione del personale giornalistico.

In seguito all'attacco terroristico contro gli Stati Uniti, avvenuto l'11 settembre 2001, ha co-condotto una diretta non-stop per cinque giorni, per Radio Capital, e ha contribuito a coordinare la copertura degli avvenimenti successivi per la radio e il sito Internet di Radio Capital.

Dal novembre 2004 al maggio 2007, Achtner è stato Professore di Teoria e Tecnica del Linguaggio Radiotelevisivo, all'Università di Perugia.

In precedenza, dal 2001 sino al 2003, Achtner è stato Professore di Teoria e Tecnica dei Nuovi Media, all'Università di Siena.

Dall'ottobre 2000 all'aprile del 2001, Achtner ha tenuto nove cicli di un Workshop della durata di due settimane, in cui ha insegnato i fondamenti del giornalismo televisivo e del videogiornalismo ad un centinaio di persone appartenenti al Gruppo l'Espresso ed in particolare a Kataweb, CnnItalia.it, Repubblica.it e a diverse persone appartenente alle seguenti tv locali: TeleReggio, TeleSanterno e TeleEstense. I partecipanti ai workshop hanno imparato a preparare un servizio televisivo conforme agli standard giornalistici e tecnici delle principali tv mondiali ed hanno acquisito la capacità di preparare ed effettuare da soli – ivi incluse le fasi di ripresa e di montaggio – un servizio televisivo pronto per la messa trasmissione via etere o la distribuzione mediante *streaming video* su Internet. I partecipanti ai workshop hanno effettuato le esercitazioni pratiche adoperando l'ultima generazione di attrezzature digitali, in particolare le videocamere Canon XL1 ed il sistema di montaggio non-lineare Final Cut Pro su computer Apple. Inoltre, il sig. Achtner ha tenuto un corso breve per i dirigenti delle su citate società.

Nel corso di questi sette mesi, Achtner è stato consulente per la società Kataweb, dedicando particolare attenzione alla ideazione e al contenuto del materiale televisivo distribuito su Internet.

In aggiunta alla sua considerevole esperienza maturata sul campo come corrispondente, Achtner ha un'ottima conoscenza dei processi di raccolta delle notizie e della messa in onda di un telegiornale, avendo lavorato per due anni come capo-redattore per l'ABC News, a Londra. In questa veste il Sig. Achtner ha dovuto seguire lo svolgimento di tutti gli avvenimenti più importanti in Europa, Africa e Medio-Oriente; coordinare la copertura televisiva, che includeva l'assegnazione e la dislocazione dei corrispondenti e delle troupe per la copertura della cosiddetta "*breaking news*", oltre che di avvenimenti

regolarmente programmati; fare da trait d'union tra il personale sul campo e tutte le diverse edizioni dei telegiornali e degli altri programmi d'attualità dell'ABC News.

E' giusto definire unico il background giornalistico del sig. Achtner, in quanto frutto di esperienze in tanti ruoli diversi: corrispondente televisivo per la CNN (Cable News Network), la CTV News (Canadian Television News), la SKY News, la PBS (Public Broadcasting System) e la Satellite News Channel; corrispondente di quotidiani prestigiosi quali The Independent e The Independent on Sunday, collaboratore de The Washington Post, The Spectator, The Times, Newsweek; reporter/producer per la ABC News; ha lavorato come producer per la ITN (Independent Television News), la tv svizzera European Business Channel, e varie reti tv americane, tra cui la Turner Broadcasting System, WSVN Miami, e WLS Chicago; corrispondente radio per la ABC News, la IRN (Independent Radio News), e la NPR (National Public Radio); fotoreporter per l'agenzia Sygma, con incarichi per Time, Newsweek e vari altri prestigiosi settimanali internazionali. Inoltre, Achtner ha collaborato come inviato per alcune prestigiose testate italiane, tra cui La Repubblica, Il Mondo, Mondo Economico, Il Manifesto, Reporter, e per il notiziario televisivo "Dentro la Notizia", di Canale 5.

I reportage più importanti del sig. Achtner includono i seguenti eventi: nell'aprile 2004 co-conduce un programma in diretta sulla testimonianza del consigliere per la sicurezza nazionale Condoleeza Rice, davanti alla Commissione investigativa parlamentare sull'11 settembre 2001, per Radio Capital; nel 2003, conduce una diretta sulla cattura di Saddam Hussein, per Radio Capital; nel mese di febbraio 2002 ha intervistato per Radio Capital, in esclusiva per l'Italia, il Prof. Tom Cahill, leader del team di esperti della UC Davis che ha scoperto un elevato livello di sostanze micro-inquinanti nell'aria di NY, dopo l'attacco contro il WTC; nel 2001, la co-conduzione della diretta non-stop dell'incidente del volo 587 dell'American Airlines, per Radio Capital; un'intervista -- in esclusiva per l'Italia -- a Jerry Colangelo, proprietario degli Arizona Diamondbacks, squadra campione delle World Series di baseball; la co-conduzione della diretta non-stop di Radio Capital, in occasione dell'Attacco all'America; due documentari, rispettivamente sul concistoro dei cardinali del 21 febbraio e sul videogiornalismo; nel 2000, sul provvedimento di grazia concesso a Mehmet Ali Agca, l'uomo che tentò di assassinare il Papa Giovanni Paolo II; la caduta del governo di centro-sinistra guidato da Massimo D'Alema; nel 1999, sugli incontri tra il leader moderato della minoranza albanese in Kosovo, Ibrahim Rugova, e le autorità italiane, durante il conflitto in Kosovo; sull'omicidio in Vaticano del comandante delle guardie svizzere e di sua moglie, uccisi da un'altra guardia svizzera, poi suicidatosi, nel 1998; sul terremoto nell'Umbria e nelle Marche, nel 1997; sulla caduta della Prima Repubblica, sull'entrata in politica di Silvio Berlusconi, e la breve storia del governo da lui presieduto, nel 1994; sul crollo del socialismo reale nella ex-DDR e nella ex-Cecoslovacchia, nel 1989; sugli avvenimenti in Cina in seguito all'intervento dell'esercito che, mediante l'uso della

forza, aveva posto fine alla protesta studentesca nella Piazza Tienanmen di Pechino, nel 1989; sulla crisi delle petroliere durante la guerra del Golfo Persico, nel 1987; su episodi di terrorismo medio-orientale, tra cui l'attacco contro l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma ed il dirottamento dell'Achille Lauro nel 1985; in Syria, la guerra tra fazioni dell'OLP e, a Beirut, la missione di pace internazionale, nel 1983; il rapimento del generale James Lee Dozier da parte delle Brigate Rosse e l'imposizione della legge marziale in Polonia, nel 1981; inchieste sulla Mafia, sull'attentato a Giovanni Paolo II, sulle responsabilità italiane nella disgregazione della Somalia, sul caso Gladio, sullo scandalo della ricostruzione dopo il terremoto a Napoli del 1980, e sul traffico dei rifiuti tossici in Italia e in Europa.

Nel 2006, è stato ripubblicato in una nuova edizione da Morlacchi editore, Perugia, *“Il reporter televisivo”*. Questo manuale è stato adottato come libro di testo presso numerose università italiane tra cui l'Università “La Sapienza” di Roma, la Libera Università Maria Santissima Ausiliatrice (LUMSA) in Roma, l'Università di Macerata, l'Università di Perugia, l'Università di Siena, l'Università di Torino e l'Università di Udine.

Nel mese di novembre del 1997, il prof. Achtner ha pubblicato *“Il reporter televisivo: manuale pratico per un giornalismo televisivo credibile e di qualità”*, con la prefazione di Rodolfo Brancoli, pubblicato dalla McGraw-Hill, Italia.

Nel 2006, presso Morlacchi editore, Perugia, Achtner ha pubblicato il libro *“Democrazia e telegiornali: il giornalismo come servizio pubblico”*, che include il suo saggio “Penne, antenne e „” e una serie di articoli, interventi, e aggiornamenti.

Nel settembre del 1996, Achtner ha pubblicato il saggio, *“Penne, Antenne e Quarto Potere: per un giornalismo al servizio della democrazia”*, con la prefazione di Giorgio Bocca, da Baldini e Castoldi.

Achtner si è laureato in Scienze Biologiche con 110 e lode, all'Università La Sapienza, di Roma.

Lingue parlate: inglese e italiano (entrambi come madrelingua), ottima conoscenza del francese e tedesco.

Wolfgang Achtner è nato il 17-07-1950.